

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BARI**

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N. 11      DEL      14 FEB 2012**

**PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - COMUNE DI BARI - QUARTIERE MADONNELLA - GRUPPO "DUCA DEGLI ABRUZZI" - PROGETTO STRALCIO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI EDIFICI AL CORSO SONNINO PAL. A, VIA G. PETRONI E VIA DE VINCENTIIS PALL. B-C-D-E, VIA ZARA E VIA VOLPE PALL. L-I-G-H, VIA PARISI PAL. N, VIA D'ADDOSIO PAL. O - APPROVAZIONE ATTO DI TRANSAZIONE - DECISIONI**

Legge n. 135/97

Finanziamento: € 4.645.829,25

Impresa: R.T.I. COOP. ARCHEOLOGIA / COBAR S.r.l. / NOUS S.r.l.

Responsabile del Procedimento: Ing. Corrado Pisani

Direzione dei Lavori: Arch. Maria Francesca Arena, Ing. Maddalena Ciliberti, Geom. Gennaro Namoini

Contratto in data 19.11.2008 - n. 5830 di rep - n.2785 prog.

Importo dei lavori a base d'asta: € 3.390.000,00 di cui € 138.321,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

Importo netto contrattuale: € 3.265.785,89 di cui € 138.321,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

Atto Aggiuntivo: registrato il 23/09/2009 al n. 5881 presso l'Agenzia delle Entrate di Firenze.

Importo netto contrattuale a seguito di 1^ perizia di variante: € 3.207.896,67 di cui € 139.812,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

I Atto aggiuntivo: registrato il 15/04/2009 al n.3326 presso l'Agenzia delle Entrate di Bari

Importo netto contrattuale a seguito di 2^ perizia di variante: € 3.926.114,90 di cui per € 153.668,63 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

II Atto Aggiuntivo: registrato il 22/04/2010 al n. 5938 presso l'Agenzia delle Entrate di Firenze.

Il giorno 14 FEB 2012, il Commissario Straordinario Dott. Raffaele RUBERTO, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.638 del 20/07/2005,

**PREMESSO** che:

- la Regione Puglia, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dallo Stato ai sensi della Legge n. 135/97, con delibera della Giunta Regionale n.4420 del 29.12.1998 deliberò, tra l'altro, la localizzazione di € 5.164.568,99 in favore dello I.A.C.P. di Bari per la riqualificazione del complesso nel Comune di Bari denominato "Duca degli Abruzzi" al quartiere Madonnella;
- con successiva delibera del Commissario Straordinario n. 28 del 04.04.2007, è stato localizzato l'importo di € 1.279.360,61 quale ulteriore finanziamento del programma di riqualificazione del complesso "Duca degli Abruzzi", per un totale di € 6.443.929,60, importo che rappresenta la prima quota-parte dell'intero finanziamento a localizzarsi per l'esecuzione dei lavori di rifacimento interno e esterno dei fabbricati del complesso edilizio che, costruito intorno all'anno 1908, riveste particolare interesse sia dal punto di vista storico che architettonico;

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N. 11 DEL 14 FEB 2012**

- sulla base del protocollo d'intesa tra IACP, Comune di Bari e Regione Puglia, con delibera del Commissario Straordinario n. 52 del 07.04.2008, immediatamente esecutiva, sono stati approvati, previo parere favorevole della Commissione tecnica ex art. 63 della Legge n.865/71 nella riunione del 19.03.2008, il programma esecutivo d'intervento ed il progetto preliminare dei lavori di riqualificazione urbana dell'intero complesso edilizio denominato "Duca degli Abruzzi";
- il R.T.I. Cooperativa Archeologia / Cobar S.p.A./ Nous srl a seguito di procedura senza pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57 commi 2 lettera c) e 6) del D.Lgs 12/4/2006 n. 163 e s.m.i., relativa all'affidamento dei lavori di *"Restauro e risanamento conservativo degli edifici ERP appartenenti al complesso edilizio denominato Duca D'Abruzzo sito nel Comune di Bari"* è risultato miglior offerente tra le imprese chiamate a produrre offerta con un ribasso del 3.82% sull'importo a base di gara;
- il relativo contratto di appalto è stato stipulato in data 19/11/2008 – n. 5830 di Rep. n. 2785 prog., er complessivi € 3.265.785,89 di cui € 138.321,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- i lavori sono stati consegnati all'impresa il 22.07.2008 sotto riserva di legge, con decorrenza contrattuale dal 21.07.2008 ai sensi dell'art. 129 comma 7 del D.P.R. 554/99, e che il relativo verbale è stato sottoscritto *"senza riserve"* dall'Impresa. Nello stesso Verbale veniva indicata la scadenza contrattuale del 12.11.2009;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 06 del 26.01.09 è stata approvata la 1^ perizia di variante;
- in data 16.07.2009, con apposito Ordinativo redatto in pari data, redatto ai sensi dell'art. 125 comma 8 del D.Leg.vo n. 163/2006, il Responsabile del procedimento ha autorizzato l'esecuzione di lavori di somma urgenza dell'importo netto di € 195.951,24 oltre Iva al 10%;
- con Determina n. 626/SA del 29.07.2009 a seguito della comunicazione dell'impresa Cooperativa Archeologia capogruppo prot. 2230 del 29.07.2009 concernente la dichiarazione di impossibilità da parte di Nous srl di mantenere il rapporto sorto dal conferimento di mandato in favore del R.T.I. e la conseguente decisione di escludere la citata Nous dal raggruppamento, è stato preso atto dell'esclusione di Nous srl dal R.T.I. e, quindi, ritiene modificata la composizione della R.T.I.
- con Ordine di Servizio n. 1 del 05.10.09, del Responsabile del procedimento, ai sensi del comma 3 – 2^ Parte dell'art. 132 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e del comma 10 dell'art. 134 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554, veniva approvata una variante in diminuzione riguardante la sostituzione del ciclo di intonaco previsto in progetto; le lavorazioni previste da eseguirsi con la citata variante comportava una riduzione della spesa autorizzata pari a lordi € 75.800,00 che, al netto del ribasso d'asta del 3.82% si riduceva ad € 72.904,44;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni è stata ravvisata la necessità di elaborare una 2^ Perizia Suppletiva e di Variante concernente una maggiore spesa netta per lavori di € 631.171,43, essenzialmente per l'esecuzione dei lavori di recupero e/o sostituzione delle ringhiere esistenti a protezione dei balconi e delle finestre, per l'impermeabilizzazione dei lastrici solari, e per le installazioni di antenne TV terrestre e satellitare centralizzate;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 179 del 14.12.09 è stata approvata la 2^ perizia suppletiva e di variante per l'importo suindicato recante altresì la concessione di un termine suppletivo di 180 giorni; Pertanto, la nuova scadenza contrattuale veniva fissata al 25.09.2010;
- durante il corso delle lavorazioni si è reso necessario redigere una 3^ perizia di variante;

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N. 11 DEL 14 FEB 2012**

- con verbale di sospensione parziale del 21.05.2010 i lavori sono stati parzialmente sospesi a causa dell'impossibilità di prosecuzione degli stessi fino alla definizione di detta terza perizia;
- in conseguenza dell'approvazione della 3<sup>a</sup> perizia di variante avvenuta con Delibera del Commissario Straordinario n. 171 del 27.11.2010, previa formale convocazione del 12.01.2011, è stata disposta la ripresa dei lavori per 14.01.2011 giusta verbale redatto in pari data. Con l'approvazione della citata 3<sup>a</sup> perizia suppletiva e di variante è stata anche approvato di concedere all'ATI appaltatrice un termine suppletivo di giorni 90 naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori previsti in perizia e, pertanto la scadenza contrattuale veniva fissata al 09.07.2011;
- in virtù dell'intervenuta approvazione delle n. 3 perizie suppletive e di variante sopra esposte, l'importo netto contrattuale complessivo viene ad essere pari ad € 4.115.906,30 di cui € 3.909.641,84 per lavori a misura e € 206.264,46 per lavori di cui al verbale della somma urgenza;
- in corso d'opera l'appaltatrice ha iscritto n. 6 riserve sui documenti contabili per un importo, aggiornato alla data di sottoscrizione del SAL n. 5, pari ad € 5.448.856,60, confermate nel successivo 6° SAL;
- dette riserve riguardano, in sintesi, i seguenti argomenti per le cifre indicate:
  - RISERVA N. 1: Oneri per rallentamento della produzione effettiva rispetto a quella programmata nel periodo tra il 21 luglio 2008 ed il 13 luglio 2009: € 1.403.449,75
  - RISERVA N. 2:
    - a) Oneri per rallentamento della produzione effettiva rispetto a quella programmata nel periodo tra il 5/11/2009 ed il 15 ottobre 2010: € 1.173.937,24
    - b) Oneri per protrazione del vincolo contrattuale: € 2.373.314,01
  - RISERVA N. 3: Mancata redazione del Verbale di Sospensione e Ripresa: 0
  - RISERVA N. 4: Annullamento delle penali: € 89.687,06
  - RISERVA N. 5: Mancata Contabilizzazione di opere e lavorazioni aggiuntive non previste dai patti contrattuali: € 408.467,57
  - RISERVA N. 6: Mancata Consegna degli Atti Contabili all'impresa: € 0,00 ,per un totale di € 5.448.856,60;
- lo I.A.C.P. ha sempre controdedotto sui documenti contabili in merito alle riserve iscritte dall'ATI, rigettando le domande dell'ATI in quanto ritenute infondate in fatto ed in diritto, e pretestuosi i contenuti delle medesime riserve sopra richiamate;
- a far data dal SAL n. 3 il committente ha provveduto alla applicazione di penali per la ritardata ultimazione delle opere e che dette penali assommano, al certificato di pagamento n. 6, a complessivi € 376.616,36;
- l'ATI appaltatrice ha contestato sia nelle riserve che mediante corrispondenza, la legittimità e la forma delle penali applicate;
- tra il Responsabile del procedimento, l'Amministrazione e la stessa ATI sono stati intrapresi numerosi contatti finalizzati a verificare la possibilità di eliminare ogni controversia oggi esistente ed evitare così i costi, i tempi e l'incertezza connessi all'eventuale procedimento giudiziario che sarebbe potuto scaturire;
- in tal senso, su indicazione dell'Amministrazione dello IACP di Bari il Responsabile del procedimento, ha elaborato una proposta transattiva che l'ATI Cooperativa Archeologia Società Cooperativa / CO.BAR S.p.A. appaltatrice ha ritenuto di condividere ed accettare;
- il suddetto atto di transazione, allegato alla presente sotto la lettera A, per farne della stessa parte integrante, contiene reciproche concessioni e rinunce a norma di quanto previsto dall'art.



**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N. 11 DEL 14 FEB 2012**

1965 c.c. e viene perfezionato da entrambe le parti non come riconoscimento del fondamento delle ragioni di controparte, ma al solo ed esclusivo scopo di eliminare ogni ragione di controversia ed evitare l'insorgenza di eventuale contenzioso.

- con la sottoscrizione dell'accordo transattivo e il completo adempimento di quanto ivi previsto a carico di IACP di Bari, Cooperativa Archeologia rinuncia irrevocabilmente a tutte le riserve iscritte alla data odierna (emissione del 6° SAL) riassunte in premessa e di seguito nuovamente elencate:

RISERVA N. 1: Oneri per rallentamento della produzione effettiva rispetto a quella programmata nel periodo tra il 21 luglio 2008 ed il 13 luglio 2009: € 1.403.449,75

RISERVA N. 2:

a) Oneri per rallentamento della produzione effettiva rispetto a quella programmata nel periodo tra il 5/11/2009 ed il 15 ottobre 2010: € 1.173.937,24

b) Oneri per protrazione del vincolo contrattuale: € 2.373.314,01

RISERVA N. 3: Mancata redazione del Verbale di Sospensione e Ripresa: € 0,00

RISERVA N. 4: Annullamento delle penali: € 89.687,06

RISERVA N. 5: Mancata Contabilizzazione di opere e lavorazioni aggiuntive non previste dai patti contrattuali: € 408.467,57

RISERVA N. 6: Mancata Consegna degli Atti Contabili all'impresa: € 0,00

per un totale di € 5.448.856,60;

- a completa definizione transattiva di tutte le domande formulate dall'impresa nelle riserve suindicate il committente corrisponderà all'appaltatrice l'importo forfettario ed onnicomprensivo di € 95.000,00 oltre IVA, da pagarsi, senza interessi, con il prossimo allibramento dei lavori relativi al SAL n. 7, in quanto trattasi di lavorazioni eseguite dall'ATI, senza la preventiva autorizzazione della Direzione dei Lavori e del Responsabile del procedimento, ed alla stessa non riconosciute in sede di emissione dei precedenti SAL.
- le parti hanno fissato un nuovo termine di ultimazione finale di tutti i lavori oggetto del contratto al 30 settembre 2011, termine rispettato, giusta verbale di ultimazione lavori del 09.11.2011.
- in relazione a quanto convenuto al comma precedente con la sottoscrizione dell'atto transattivo, è stato pattuito tra le parti che, nel caso di rispetto del termine convenuto, nessuna penale potrà essere applicata dal committente a titolo di ritardo nella ultimazione delle opere;
- di conseguenza, tutte le penali fino al 6° SAL comminate saranno disapplicate e le somme trattenute dal committente a tale titolo, pari ad € 376.616,36 saranno liquidate all'ATI appaltatrice con l'allibramento dei lavori relativo al prossimo 7° SAL.
- l'appaltatrice rinuncia a qualunque richiesta di interessi in relazione alla ritardata corresponsione di dette somme.
- con la sottoscrizione del suddetto accordo e l'esatto adempimento di quanto ivi previsto a carico delle parti, queste si danno reciprocamente atto e conferma di non avere più nulla a pretendere l'una dall'altra per i titoli di cui in premessa e, dunque, per le domande formulate dall'impresa nelle riserve iscritte e per gli asseriti ritardi nella ultimazione delle opere contestati dal committente.

Tutto quanto innanzi premesso:

**VISTO** che, sulla base delle premesse sopra evidenziate, il Settore Tecnico propone il seguente deliberato:



**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N. 11 DEL 14 FEB 2012**

1. di considerare le premesse, unitamente alla richiesta di parere espresso rivolta dal Responsabile del procedimento all'Amministrazione in data 09.09.2011 con la nota prot. n. 29641, che si allegano, come parti integranti del presente deliberato;
2. di procedere, vista l'autorizzazione espressa dall'Amministrazione, alla definizione della transazione intervenuta con l'R.T.I. Cooperativa Archeologia/Cobar S.p.A., di cui in premessa ed alle condizioni dell'atto di transazione allegato alla presente delibera per farne parte integrante;
3. di dare disposizione ai settori competenti di provvedere, nei termini previsti, all'attuazione del predetto componimento bonario adottando tutti gli atti connessi e consequenziali, facendo fronte alla relativa spesa con i fondi di cui al titolo lavori nel Q.T.E. di progetto, trattandosi di opere eseguite dall'Impresa e non ancora remunerate per i motivi di cui in premessa;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di rispettare i termini imposti dal precitato atto transattivo.

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA**  
**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO**  
 (Ing. Corrado Pisani)

**ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITA'**  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
 (Avv. Sabino Lupelli)

**VISTA** la proposta di deliberato sopra riportata, munita dei visti di regolarità tecnica e legittimità;

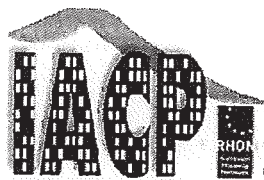
**VISTO** l'art. 31 della Legge Regionale n°28 del 22/12/2000;

**DELIBERA**

1. di considerare le premesse, unitamente alla richiesta di parere espresso rivolta dal Responsabile del procedimento all'Amministrazione in data 09.09.2011 con la nota prot. n. 29641, che si allegano, come parti integranti del presente deliberato;
2. di procedere, vista l'autorizzazione espressa dall'Amministrazione, alla definizione della transazione intervenuta con l'R.T.I. Cooperativa Archeologia/Cobar S.p.A., di cui in premessa ed alle condizioni dell'atto di transazione allegato alla presente delibera per farne parte integrante;
3. di dare disposizione ai settori competenti di provvedere, nei termini previsti, all'attuazione del predetto componimento bonario adottando tutti gli atti connessi e consequenziali, facendo fronte alla relativa spesa con i fondi di cui al titolo lavori nel Q.T.E. di progetto, trattandosi di opere eseguite dall'Impresa e non ancora remunerate per i motivi di cui in premessa;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di rispettare i termini imposti dal precitato atto transattivo.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
 (Avv. Sabino LUPELLI)

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
 (Dott. Raffaele RUBERTO)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

COMPONENTI EURHONET

SETTORE TECNICO

11  
14 FEB 2012

Prot. n° 29641

Bari, li

09/09/2011

Alla DIREZIONE GENERALE  
Avv. Sabino Lupelli  
SEDE

Oggetto: Programma di riqualificazione urbana – Comune di Bari – Quartiere Madonnella – Gruppo “Duca degli Abruzzi” – Intervento di restauro e risanamento conservativo degli edifici A – B – C – D – E – G – H – I – L – N – O – Legge n. 135/97.

**Atto di transazione ex art. 239 del D.Lgs. 163/2006.**

Facendo seguito l'incontro avvenuto presso la ns. sede in data 29/08/2011 con l'ATI Cooperativa Archelogia / Cobar S.p.a., giusta convocazione prot. 27146 del 03/08/2011, si trasmette l'atto di transazione ex art. 239 D. Lgs. 163/2006 affinché codesta Amministrazione voglia esprimere determinazione in merito.

Il Responsabile del procedimento  
(ing. Corrado PISANI)

**ATTO DI TRANSAZIONE EX ART. 239 D.LGS 163/2006**

Tra

**l'Istituto autonomo per le case popolari della Provincia di Bari**, d'ora innanzi anche semplicemente **IACP Bari o committente**, qui rappresentato dall'ing. Corrado PISANI, Dirigente del Settore Tecnico, P.IVA 00267390722

e

**Cooperativa Archeologia società cooperativa** con sede in Firenze, Via Luigi La Vista n. 5 P. IVA 03185890484, in proprio e quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) anche costituito da COBAR S.p.A. (Impresa mandante) qui rappresentata da Bruno GARGIANI, in qualità di Legale rappresentante dell'ATI (d'ora innanzi anche semplicemente **appaltatrice**)

**Premesso**

- che il R.T.I. Cooperativa Archeologia / Cobar S.p.A. a seguito di procedura senza pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57 commi 2 lettera c) e 6) del D.Lgs 12/4/2006 n. 163 e s.m.i. relativa all'affidamento dei lavori di *"Restauro e risanamento conservativo degli edifici ERP appartenenti al complesso edilizio denominato Duca D'Abruzzo sito nel Comune di Bari"* è risultato miglior offerente tra le imprese chiamate a produrre offerta con un ribasso del 3.82% sull'importo a base di gara in relazione per un importo complessivo pari ad € 3.265.785,89 di cui € 138.321,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che del raggruppamento aggiudicatario faceva altresì parte l'impresa cooptata Nous srl, poi esclusa per il venir meno dei requisiti previsti dalla legge;
- che il relativo contratto di appalto è stato stipulato in data 19/11/2008 – n. 5830 di Rep. n. 2785 prog.;





- che i lavori sono stati consegnati all'impresa il 22/07/2008 sotto riserva di legge, con decorrenza contrattuale dal 21/07/2008 ai sensi dell'art. 129 comma 7 del D.P.R. 554/99, e che il relativo verbale è stato sottoscritto "senza riserve" dall'Impresa. Nello stesso Verbale veniva indicata la scadenza contrattuale del 12.11.2009;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 06 del 26/01/09 è stata approvata la 1^ perizia di variante;
- che in data 16/07/2009, con apposito Ordinativo redatto in pari data, redatto ai sensi dell'art. 125 comma 8 del D.Leg.vo n. 163/2006, il Responsabile del procedimento ha autorizzato l'esecuzione di lavori di somma urgenza dell'importo netto di € 195.951,24 oltre Iva al 10%;
- che con Ordine di Servizio n. 1 del 05/10/09, del Responsabile del procedimento, ai sensi del comma 3 – 2^ Parte dell'art. 132 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. e del comma 10 dell'art. 134 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554, veniva approvata una variante in diminuzione riguardante la sostituzione del ciclo di intonaco previsto in progetto del tipo Azichem con altro dello stesso tipo della Mapei, nel rispetto delle voci di cui al verbale di concordamento nuovi prezzi (dall'NP 17 all' NP 20) del 01.10.09, firmato dall'ATI per accettazione; le lavorazioni previste da eseguirsi con la citata variante comportava una riduzione della spesa autorizzata pari a lordi € 75.800,00 che, al netto del ribasso d'asta del 3.82% si riduceva ad € 72.904,44;
- che durante l'esecuzione delle lavorazioni è stata ravvisata la necessità di elaborare una 2° Perizia Suppletiva e di Variante concernente una maggiore spesa netta per lavori di € 631.171,43, essenzialmente per l'esecuzione dei lavori di recupero e/o sostituzione delle ringhiere esistenti a protezione dei balconi e delle finestre, per l'impermeabilizzazione dei lastrici solari, e per le installazioni di antenne TV terrestri e satellitari centralizzate;





- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 179 del 14/12/09 è stata approvata la 2<sup>a</sup> perizia suppletiva e di variante per l'importo suindicato recante altresì la concessione di un termine suppletivo di 180 giorni; Pertanto, la nuova scadenza contrattuale veniva fissata al 25.09.2010;
- che durante il corso delle lavorazioni si è reso necessario redigere una 3<sup>a</sup> perizia di variante;
- che con verbale di sospensione parziale del 21/05/2010 i lavori sono stati parzialmente sospesi a causa dell'impossibilità di prosecuzione degli stessi fino alla definizione di detta terza perizia;
- che in conseguenza dell'approvazione della terza perizia di variante avvenuta con delibera del Commissario Straordinario n. 171 del 27 novembre 2010, previa formale convocazione del 12 gennaio 2011, è stata disposta la ripresa dei lavori per 14 gennaio 2011 giusta verbale redatto in pari data. Con l'approvazione della citata 3<sup>a</sup> perizia suppletiva e di variante è stata anche approvato di concedere all'ATI appaltatrice un termine suppletivo di giorni 90 naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori previsti in perizia e, pertanto la scadenza contrattuale veniva fissata al 09.07.2011;
- che in virtù dell'intervenuta approvazione delle n. 3 perizie suppletive e di variante sopra esposte, l'importo netto contrattuale complessivo alla data odierna viene ad essere pari ad € 4.115.906,30 di cui € 3.909.641,84 per lavori a misura e € 206.264,46 per lavori di cui al verbale della somma urgenza;
- che in corso d'opera e progressivamente, l'appaltatrice ha iscritto n. 6 riserve sui documenti contabili per un importo, aggiornato alla data di sottoscrizione del SAL n. 6, pari ad € 5.448.856,60 salvi ulteriori aggiornamenti;

- che dette riserve riguardano, in sintesi, i seguenti argomenti per le cifre indicate:

RISERVA N. 1 Oneri per rallentamento della produzione effettiva rispetto a quella programmata nel periodo tra il 21 luglio 2008 ed il 13 luglio 2009:

**€ 1.403.449,75**

RISERVA N. 2: a) Oneri per rallentamento della produzione effettiva rispetto a quella programmata nel periodo tra il 5/11/2009 ed il 15 ottobre 2010:

**€ 1.173.937,24**

b) Oneri per protrazione del vincolo contrattuale:

**€ 2.373.314,01**

RISERVA N. 3: Mancata redazione del Verbale di Sospensione e Ripresa:

**0**

RISERVA N. 4: Annullamento delle penali:

**€ 89.687,06**

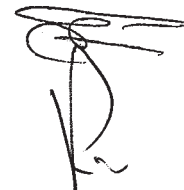
RISERVA N. 5: Mancata Contabilizzazione di opere e lavorazioni aggiuntive non previste dai patti contrattuali:

**€ 408.467,57**

RISERVA N. 6: Mancata Consegna degli Atti Contabili all'impresa: **0,**

per un totale di **€ 5.448.855,63;**

- che lo I.A.C.P. ha sempre controdedotto sui documenti contabili in merito alle riserve iscritte dall'ATI, rigettando le domande dell'ATI in quanto ritenute infondate in fatto ed in diritto, e pretestuosi i contenuti delle medesime riserve sopra richiamate;
- che, a far data dal SAL n. 3 il committente ha provveduto alla applicazione di penali per la ritardata ultimazione delle opere e che dette penali assommano, al certificato di pagamento n. 6, a complessivi € 376.616,36;
- che l'ATI appaltatrice ha contestato sia nelle riserve che mediante corrispondenza, la legittimità e la forma delle penali applicate;
- che i lavori sono ormai prossimi alla ultimazione finale;



- che tra il Responsabile del procedimento, l'Amministrazione e la stessa ATI sono stati intrapresi numerosi contatti finalizzati a verificare la possibilità di eliminare ogni controversia oggi esistente ed evitare così i costi, i tempi e l'incertezza connessi all'eventuale procedimento giudiziario che sarebbe potuto scaturire;
- che, in tal senso, su indicazione dell'Amministrazione dello IACP di Bari il Responsabile del procedimento, ha elaborato una proposta transattiva che l'ATI Cooperativa Archeologia Società Cooperativa / CO.BAR S.p.A. appaltatrice ritiene di condividere ed accettare;
- che il presente accordo transattivo contiene reciproche concessioni e rinunce a norma di quanto previsto dall'art. 1965 c.c. e viene perfezionato da entrambe le parti non come riconoscimento del fondamento delle ragioni di controparte, ma al solo ed esclusivo scopo di eliminare ogni ragione di controversia ed evitare l'insorgere contenzioso.

Ciò premesso e ritenuto parte integrante e presupposto essenziale del presente accordo, si conviene e si stipula quanto segue:

**1) Rinuncia alle riserve iscritte.**

Con la sottoscrizione del presente atto e il completo adempimento di quanto ivi previsto a carico di IACP di Bari, Cooperativa Archeologia rinuncia irrevocabilmente a tutte le riserve iscritte alla data odierna (emissione del 6° SAL) riassunte in premessa e di seguito nuovamente elencate:

RISERVA N. 1 *Oneri per rallentamento della produzione effettiva rispetto a quella programmata nel periodo tra il 21 luglio 2008 ed il 13 luglio 2009:*

**€ 1.403.449,75**





RISERVA N. 2: a) Oneri per rallentamento della produzione effettiva rispetto a quella programmata nel periodo tra il 5/11/2009 ed il 15 ottobre 2010:

€ 1.173.937,24

b) Oneri per protrazione del vincolo contrattuale:

€ 2.373.314,01

RISERVA N. 3: Mancata redazione del Verbale di Sospensione e Ripresa:

0

RISERVA N. 4: Annullamento delle penali:

€ 89.687,06

RISERVA N. 5: Mancata Contabilizzazione di opere e lavorazioni aggiuntive non previste dai patti contrattuali:

€ 408.467,57

RISERVA N. 6: Mancata Consegna degli Atti Contabili all'impresa: 0,  
per un totale di € 5.448.855,63;

A completa definizione transattiva di tutte le domande formulate dall'impresa nelle riserve suindicate il committente corrisponderà all'appaltatrice l'importo forfettario ed onnicomprensivo di € 95.000,00 (novantacinquemila/00) oltre IVA, da pagarsi, senza interessi, con il prossimo allibramento dei lavori relativi al SAL n. 7, in quanto trattasi di lavorazioni eseguite dall'ATI ed alla stessa non riconosciute in sede di emissione dei precedenti SAL.

## **2) Termine di ultimazione finale e disapplicazione delle penali.**

Le parti convengono di fissare il nuovo termine di ultimazione finale di tutti i lavori oggetto del contratto al 30 settembre 2011.

In relazione a quanto convenuto al comma precedente si pattuisce, inoltre, che, nel caso di rispetto del termine ora convenuto, nessuna penale potrà essere applicata dal committente a titolo di ritardo nella ultimazione delle opere; di conseguenza, tutte le penali finora comminate saranno disapplicate e le somme trattenute dal committente a tale titolo, pari ad € 376.616,36, saranno rimborsate all'ATI appaltatrice con l'emissione di

apposito certificato da emettersi in concomitanza dell'allibramento dei lavori relativo al prossimo 7° SAL..

L'appaltatrice rinuncia a qualunque richiesta di interessi in relazione alla ritardata corresponsione di dette somme.

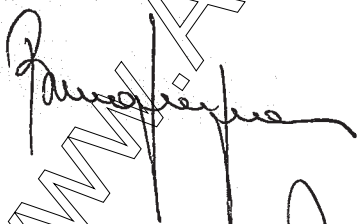

### **3) Definizione transattiva e varie.**

Con la sottoscrizione del presente accordo e l'esatto adempimento di quanto ivi previsto a carico delle parti, queste si danno reciprocamente atto e conferma di non avere più nulla a pretendere l'una dall'altra per i titoli di cui in premessa e, dunque, per le domande formulate dall'impresa nelle riserve iscritte e per gli asseriti ritardi nella ultimazione delle opere contestati dal committente.

L'appaltatrice, si impegna a trasmettere alla Direzione lavori periodicamente con scadenza settimanale il programma specifico dei lavori di impermeabilizzazione dei lastrici e di fornitura e posa in opera degli infissi di vano scala e dei portoni; il committente, dal suo canto, si impegna ad intervenire tempestivamente per ordinare ai proprietari di impianti che impediscano la corretta esecuzione di dette lavorazioni, la provvisoria rimozione degli stessi e consentire così il rispetto del termine di ultimazione sopra convenuto.

Bari, 30.09.2011

Firmato

COOPERATIVA ARCHEOLOGIA  
Via Luigi La Vista, 5 - FIRENZE  
C.F./P.IVA 03185890484